



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Dalle Apuane al Tirreno 2019

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: **Assistenza**

Area di intervento: **04** (pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale)

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto "Dalle Apuane al Tirreno 2019" si propone di essere di supporto per garantire la cura delle malattie alle fasce deboli della popolazione indipendentemente dalle loro patologie, grado di cronicità e intensità. Si intende in particolare sostenere le persone non autosufficienti o anziane sole e le famiglie con persone non autosufficienti nel nucleo familiare o a loro carico.

OBIETTIVI SPECIFICI IN RELAZIONE ALLE CRITICITÀ EVIDENZIATE AL PUNTO 7.2:

Obiettivo criticità bisogni sociali per popolazione anziana

Garantire il trasporto sociale e trasporto dializzati della popolazione anziana che rappresenta il 26 % del totale, auspicando un incremento del dato annuo.

Aumentare del 50% i trasporti sociali perché legati a persone over 65 dunque rispetto i **5.742** trasporti sociali effettuati nel 2017, obiettivo minimo è un incremento di **2750** trasporti.

Rispetto agli **11.582** trasporti per dializzati, tramite il progetto si vuole arrivare all'obiettivo congruo di **3.000** trasporti in più nel 2019/20 rispetto il 2017, quindi per minimo 20 persone in più.

Obiettivo criticità bisogni sociali per popolazione con handicap e disabilità

1.500 trasporti sociali in più rispetto il 2017 in riferimento ai 5.742 trasporti effettuati per questa categoria di persone; si stima per minimo 10 soggetti in più.

Favorire il trasporto di persone disabili verso i centri di loro interesse per agevolare la loro integrazione sociale ma anche per controlli medici.

Obiettivo criticità bisogni legati alla popolazione variabile: aumentare la presenza sul territorio di squadre in pronta partenza.

Incrementare attraverso il progetto la possibilità di intervento, trasporto d'emergenza e ordinario, ai residenti, turisti soprattutto in riferimento al turismo balneare che porta in estate 1 milione e mezzo di visitatori durante il periodo estivo (giugno-settembre).

Molti degli obiettivi si possono identificare nel punto successivo.

Obiettivo criticità bisogni legati ad incidenti e malori.

Primo obiettivo - aumentare la presenza sul territorio di squadre in pronta partenza rispetto le normali convenzioni con il 118, si ipotizza la possibilità di aumentare di 1.250 la capacità di risposta a possibili richieste per trasporti di emergenza rispetto al 2017.

secondo obiettivo è aumentare del 25% i trasporti detti ordinari, ovvero di 4.700 trasporti tramite il progetto.

Rispetto ai trasporti sanitari richiesti dalle centrali 118 ed Esculapio, effettuati anche dalle associazioni proponenti il progetto, gli obiettivi sono due:

- Rispetto agli **11.227** trasporti di emergenza, l'obiettivo è garantire più ambulanze pronte a partire nelle associazioni proponenti il progetto in aggiunta allo stand-by preesistente .
In caso di bisogno (incidenti e malori), anche se un'ambulanza sarà già impegnata in emergenza ce ne sarà almeno un'altra pronta a partire, riducendo così i tempi di attesa rispetto le urgenze
- Per quanto riguarda i 25.424 trasporti ordinari, obiettivo del progetto è quello di incrementare almeno del 36% il dato del 2017. Ricordiamo che questi trasporti possono essere effettuati per visite, dimissioni, ricoveri ecc.

Al fine di creare un riscontro di facile lettura degli obiettivi-risultati nelle tabelle successive, gli obiettivi per singola associazione:

Trasporti di emergenza:

Associazione	Trasporti emergenza 2017	Obiettivo Progetto
P.A. Carrara e sezioni	7.225	Fornire un'ulteriore ambulanza in orario diurno in aggiunta a quanto previsto dalle normali convenzioni con il 118.
P.A. Croce Bianca Massa	3.032	
P.A. Concordia Fosdinovo	1.020	
Totali	11.277	Tramite queste azioni si ipotizza di incrementare la risposta a questo tipo di trasporti del 11% ovvero 1.250 trasporti

Trasporti ordinari:

Associazione	Trasporti ordinari 2017	Obiettivo percentuale	Obiettivo numerico
P.A. Carrara e sezioni	15.628	Incremento del 30% il numero dei trasporti rispetto al 2017	4.680
P.A. Croce Bianca Massa	7.311	Incremento del 40% il numero dei trasporti rispetto al 2017	2.920
P.A. Concordia Fosdinovo	2.485	Incremento del 65% il numero dei trasporti rispetto al 2017	1.625
Totali	25.424	Incremento medio	9.225

		del 36,28% sul totale dei trasporti rispetto al 2017	
--	--	---	--

Obiettivo criticità bisogni legati ai trasporti rifiutati o posticipati

Obiettivo da raggiungere tramite il progetto è ridurre di oltre il **90% i trasporti rifiutati** (causa squadra già impegnata, indisponibilità mezzi ecc.) quindi rispetto ai **9.625** trasporti rifiutati, posticipati o riassegnati nel 2017 nel territorio di riferimento del progetto, la proposta è quella di porre rimedio ad almeno **9.225** casi inevasi, questo obiettivo è legato al punto precedente con un incremento dei trasporti ordinari che, allo stesso tempo porta ad un abbattimento dei trasporti rifiutati, posticipati o riassegnati.

Questo obiettivo riguarda prevalentemente i trasporti ordinari, anche se comprende tutte le tipologie di trasporto socio-sanitario ad eccezione dell'emergenza, quindi, le dimissioni, i ricoveri, trasporti interospedalieri e trasporti dal domicilio ai centri diurni e altri centri sanitari, sociali e dialisi.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari copriranno i ruoli sotto descritti e le specifiche attività da loro svolte saranno una parte delle più ampie e complesse azioni progettuali.

I ruoli saranno determinati dalle esigenze di servizio e gli operatori volontari in Servizio Civile potranno nell'arco della partecipazione al progetto ricoprire i seguenti ruoli:

RUOLO: CENTRALINISTA

Le attività del centralinista si possono sintetizzare in: "gestione delle chiamate in entrata/uscita e registrazione del trasporto" e prevedono:

- Controllo funzionamento postazione
- Ricezione chiamate telefoniche
- Gestione delle ambulanze disponibili tramite radio o telefono
- Contatti con la centrale operativa 118
- Controllo funzionamento attrezzature telefoniche
- Registrazione e prenotazione dei trasporti sugli appositi registri o supporto informatico

RUOLO: SOCCORRITORE DI LIVELLO BASE

Le attività del soccorritore di base si possono sintetizzare in: "primo soccorso basilare ma più spesso accompagnamento di utenti a visite o trasferimenti" e prevedono:

- Posizionamento dell'utente trasportato sul mezzo
- Assistenza al trasportato durante il tragitto
- In certi casi il paziente può essere atteso per essere riaccompagnato al luogo di origine
- Accompagnamento del trasportato presso il proprio domicilio o struttura sanitaria in cui è ospitato
- Reintegro attrezzature

RUOLO: SOCCORRITORE DI LIVELLO AVANZATO

Le attività svolte dal soccorritore di livello avanzato si possono sintetizzare in: "primo soccorso specifico per episodi di malori generici o incidenti di vario genere e rapida ospedalizzazione del paziente in sicurezza; in caso di necessità il volontario di livello avanzato potrà svolgere servizi ordinari".

Per questo ruolo le attività sono:

- Controllo attrezzature di base
- Intervento sul luogo dell'emergenza
- Esecuzione manovre di primo soccorso.
- Barellaggio del paziente e posizionamento sull'ambulanza
- Assistenza al paziente durante il tragitto al più vicino presidio ospedaliero e sbarellaggio
- Rientro in sede e reintegro attrezzature

RUOLO: ACCOMPAGNATORE

Le attività per il ruolo di accompagnatore si possono sintetizzare in: “servizio di accompagnamento di persone con difficoltà a deambulare e che necessitano di particolari attenzioni e dunque supporto”.

Per questo ruolo le attività sono:

- Controllo attrezzature di base
- Prelievo del paziente dal proprio domicilio o struttura sanitaria con pulmino attrezzato verso destinazione richiesta (in genere ospedali, centri fisioterapici, altre strutture sanitarie)
- Posizionamento e messa in sicurezza del trasportato sul mezzo
- assistenza al trasportato durante il tragitto
- In certi casi il paziente può essere atteso per essere riaccompagnato al luogo di origine
- Accompagnamento del trasportato presso il proprio domicilio o struttura sanitaria in cui è ospitato

RUOLO: AUTISTA

Le attività per il ruolo di autista si possono sintetizzare in: “guida di ambulanze in emergenza (se presenti i requisiti minimi), guida di ambulanze per servizi ordinari, mezzi dotati di sirena e qualsiasi tipo di mezzo per trasporto utenti (pulmino attrezzato e autovetture)” e prevedono:

- Controllo attrezzature di base
- Guida autovetture
- Guida pulmini attrezzati
- Guida ambulanza per trasporti ordinari e interospedalieri
- Guida ambulanza in emergenza
- Reintegro attrezzature

Per tutte le tipologie di guida è ovviamente necessaria la patente di tipo B, fa eccezione la guida di ambulanza in emergenza per cui sono necessari ulteriori requisiti (minimo 21 anni di età e limitazioni per neo patentati)

Aspetti particolari del servizio presso alcune delle sedi di attuazione del progetto

La **P.A. Carrara (MS)** oltre che nella propria sede centrale, per ragioni legate a particolari servizi svolge le proprie attività anche in alcuni distaccamenti vicini alla sede centrale anch'essi accreditati.

La sede di riferimento resterà quella centrale ed i giovani volontari potranno svolgere alcuni servizi anche presso questi distaccamenti:

Avenza via Luni 24, Codice Helios 6432

Marina di Carrara, via Nazario Sauro, 68 , codice Helios 6433.

Orario di servizio

L'orario di servizio (ad eccezione del periodo in cui sarà affrontata la formazione generale e specifica, per esigenze legate ad impegno e reperibilità dei formatori) sarà articolato nella fascia compresa tra le ore 7:00 e le ore 22:00

ALTRI ELEMENTI AGGIUNTIVI AL MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE

Ogni volontario, nello svolgimento delle attività previste dal progetto, potenzialmente si potrebbe trovare esposto a rischi presso la struttura o i luoghi dove svolge l'attività. Attraverso la partecipazione al progetto e svolgendo le attività previste si prevede che gli operatori volontari in Servizio Civile acquisiranno anche conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Tali conoscenze saranno conseguite in modo informale, attraverso le esperienze dirette e supportate da un percorso guidato anche tramite un sistema informatico e conoscitivo, in accompagnamento con il personale dell'ente

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)

21

Numero posti con vitto e alloggio

0

Numero posti senza vitto e alloggio

21

Numero posti con solo vitto

0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato: Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

1145

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*)

Monte ore annuo per un minimo di 20 ore ed un massimo di 36 ore settimanali

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(*)

5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Condizioni e disponibilità richieste:

- è obbligatorio indossare la divisa dell'Associazione e tutti i dispositivi di protezione individuali previsti dalla normativa di settore.
- Flessibilità oraria
- Possibile impegno nei giorni festivi

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento:

http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio): SI

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Requisito preferenziale il possesso della patente B

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

L'Università di Pisa – Dipartimento di Scienze Politiche - riconosce ai volontari che partecipano al progetto di SCN presentato da ANPAS CFU come da lettera allegata.

Eventuali tirocini riconosciuti:

L'Università di Pisa – Dipartimento di Scienze Politiche - riconosce ai volontari che partecipano al progetto di SCN presentato da ANPAS crediti validi al fine dell'adempimento dell'obbligo di tirocinio come da lettera allegata.

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

1. **Attestato specifico**
2. **Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo:**
STEА CONSULTING Srl (vedi autocertificazione e accordo allegati)
3. **Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo:**
Centrale Operativa 118 di riferimento (vedi allegati)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Contenuti della formazione (*)

La docenza dei singoli moduli sarà affidata ad un team regionale che individuerà e incaricherà il formatore per il singolo modulo (vedi elenco box 38), e sarà così strutturata:

Materia	Durata lezione/modulo	Cognome Nome Formatore
Ruolo del volontario	1 ora teoria	Massimiliano Bizzarri Massimiliano Beatrizzotti Del padrone Luca Bertieri Luca Barbieri Fabio Pucci Andrea
Aspetti relazionali nell'approccio al paziente	2 ore teoria, 2 ore esercitazioni pratiche	Massimiliano Bizzarri Massimiliano Beatrizzotti Del padrone Luca Bertieri Luca Barbieri Fabio Pucci Andrea
L'organizzazione dei sistemi d'emergenza	4 ore teoria	Massimiliano Bizzarri Massimiliano Beatrizzotti Del padrone Luca Bertieri Luca Barbieri Fabio Pucci Andrea
Aspetti legislativi dell'attività del soccorritore	1 ora teoria	Massimiliano Bizzarri Massimiliano Beatrizzotti Del padrone Luca Bertieri Luca Barbieri Fabio Pucci Andrea
Il supporto vitale di base e norme elementari di primo soccorso	2 ore di teoria, 6 di pratica	Massimiliano Bizzarri Massimiliano Beatrizzotti Del padrone Luca Bertieri Luca Barbieri Fabio Pucci Andrea
Il supporto vitale di base pediatrico	2 ore di teoria, 6 di pratica	Massimiliano Bizzarri Massimiliano Beatrizzotti Del padrone Luca Bertieri Luca Barbieri Fabio Pucci Andrea
Traumatologia e trattamento delle lesioni	4 ore teoria, 16 di pratica	Massimiliano Bizzarri Massimiliano Beatrizzotti Del padrone Luca Bertieri Luca Barbieri Fabio Pucci Andrea
L'attrezzatura in emergenza sanitaria	1 ora teoria, 2 di pratica	Massimiliano Bizzarri Massimiliano Beatrizzotti

		Del Padrone Luca Bertieri Luca Barbieri Fabio Pucci Andrea
Il supporto vitale avanzato con attrezzature specifiche	2 ore di teoria, 8 di pratica	Massimiliano Bizzarri Massimiliano Beatrizzotti Del padrone Luca Bertieri Luca Barbieri Fabio Pucci Andrea
Problematiche del soccorso in situazioni specifiche socio-sanitarie	1 ora teoria	Massimiliano Bizzarri Massimiliano Beatrizzotti Del padrone Luca Bertieri Luca Barbieri Fabio Pucci Andrea
L'intervento a supporto dell'elisoccorso	2 ore teoria	Massimiliano Bizzarri Massimiliano Beatrizzotti Del padrone Luca Bertieri Luca Barbieri Fabio Pucci Andrea
BLSD	1 ora di teoria, 7 ore di pratica	Massimiliano Bizzarri Massimiliano Beatrizzotti Del padrone Luca Bertieri Luca Barbieri Fabio Pucci Andrea

Modulo formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile

Indicazioni generali su DLgs 81/2008	FAD a cura di Anpas Nazionale Durata 6 ore
--------------------------------------	---

Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività previste dal progetto:	Durata lezione/modulo	Cognome Nome Formatore
	Igiene e prevenzione nel soccorso e sulle ambulanze	1 ora
Prevenzione antinfortunistica	2 ore	

Durata ()*

79 ore

La formazione specifica sarà erogata per tutte le ore previste entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto